TRADUZIONE TECNICO-SCIENTIFICA E INTERPRETARIATO – LM-94

PERCORSO ESSEX

1 ANNO

CROSS CULTURAL TOURISM L-LIN/12
6 crediti
DIDATTICA DELL'ITALIANO L2 L-LIN/01
9 crediti
FONETICA E FONOLOGIA L-LIN/01
9 crediti
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE I L-LIN/04
9 crediti
LINGUA E TRADUZIONELINGUA INGLESE I L-LIN/12
9 crediti
LINGUA E TRADUZIONELINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA I L-LIN/09
9 crediti
LINGUA E TRADUZIONELINGUA SPAGNOLA I L-LIN/07
9 crediti
LINGUA E TRADUZIONELINGUA TEDESCA I L-LIN/14
9 crediti
SOCIOLINGUISTICA DELL'ITALIANO L-FIL-LET/12
9 crediti
TEORIA DEI SEGNI E DEL LINGUAGGIO M-FIL/05
9 crediti
TOURISM TRANSLATION L-LIN/12
6 crediti
MANAGEMENT DELLE AZIENDE CULTURALI SECS-P/07
6 crediti
MARKETING DIGITALE SECS-P/08
8 crediti

2 ANNO (I corsi elencati di seguito sono erogati all'Università di Essex)

AUDIO VISUAL TRANSLATION L-LIN/12
6 crediti
FRENCH C1 L-LIN/04
6 crediti
GERMAN C1 L-LIN/14
6 crediti
INTERPRETING PRACTICE I L-LIN/12
6 crediti
INTERPRETING PRACTICE II L-LIN/12
6 crediti
PORTUGUESE C1 L-LIN/09
6 crediti
SPANISH C1 L-LIN/07
6 crediti
SUBTITLING PRINCIPLES AND PRACTICE L-LIN/12
6 crediti
TECHNOLOGIES OF TRANSLATION I 9 INF/01
9 crediti
TECHNOLOGIES OF TRANSLATION II AND POST EDITING L-LIN/12
6 crediti
TRANSLATION PORTFOLIO I SPS/02

6 crediti
TRANSLATION PORTFOLIO II L-LIN/10
9 crediti
PRINCIPLES OF TRANSLATING AND INTERPRETING NN
6 crediti

SCHEDA INSEGNAMENTO

CROSS-CULTURAL TOURISM

Corso di studi di riferimento	LM94
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/12
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	104
Anno di corso	1
Semestre	2
Lingua di erogazione	Inglese
Percorso	Comune

Descrizione breve del corso	Il corso ha tre obiettivi principali: - fornire una preparazione solida per il lavoro di traduzione (e l'interpretazione) verso la lingua inglese, quindi verte sulla testualità, il genere e gli elementi di un testo fruibile in lingua inglese tenendo conto delle chiavi di lettura *insider* e *outsider*; - preparare lo studente per il ruolo di 'mediatore culturale' rendendolo consapevole delle problematiche e delle teorie interculturali; - introdurre lo studente al mondo del turismo, fornendo nozioni sul lessico, sulla grammatica e sugli elementi culturali del *tourist gaze* italiano e inglese.
Prerequisiti	Superamento del test d'ammissione per LM/94. Per altri casi (p.e. Erasmus): Livello di inglese CEFR: C1. Gli studenti devono avere già una conoscenza della comunicazione interculturale. Si consiglia una lettura del testo, Katan, David (2021), *Translating Cultures: An Introduction for Translators, Interpreters and Mediators*, Routledge, London, capitoli: 9-12.
Obiettivi formativi	Il corso consentirà agli studenti di acquisire conoscenze riguardanti i seguenti parametri: • competenza linguistica di livello C1+ in lingua inglese • competenza nella stesura di elaborati scritti e nel parlare in pubblico in qualità di guida turistica • conoscenza del linguaggio specializzato in un campo del turismo del territorio; • competenze relative al *tourist gaze insider/outsider* riguardante Salento. Alla fine del corso lo studente avrà maturato competenze

	trasversali in termini di: • sviluppo della capacità di lavorare in gruppo, di comunicare in pubblico e di scrivere in lingua inglese • capacità di divulgare concetti specializzati del turismo culturale per un pubblico internazionale; • competenze nel *story* e *place telling*
Metodi didattici	Lezioni frontali che includono esercizi in classe e project-work.
Modalità d'esame	1. Accertamento linguistico/Language Portfolio (vedi lettorato) 2. Progetto. Elaborazione di una guida turistica 3. Prova Orale. Simulazione di una visita guidata.
Programma esteso	Il programma del corso prevede la trattazione dei seguenti argomenti: - Il testo: text/context (E.T. Hall), KISS/KILC - Il lettore: insider/outsider, internazionale - Narrative theory: map of world/gaze, stance, Text types/genre: Greimas and text types - I languaggi del turismo: travel texts and Tourist Guides: metadiscourse, popularisation, inclusive language/accessibility; il Barocco e il linguaggio del Salento (con lettore) - Tourism across Cultures: - Italian/English gazes, orientations; - Cohen's tourist types; Tourist v traveller; - Post and anti-tourist.
Testi di riferimento	Katan, D. (2021) Translating tourism, *Routledge Encyclopedia of Translation and Globalisation*, Routledge, London. Altra materiale sarà fornita su Microsoft Teams/FOL Letteratura secondaria: Francesconi, S. 2007 *English for Tourist Promotion: Italy in British Tourism Texts*, Hoepli, Milano. Hall, E.T. (1976) Beyond Culture, Anchor Press/ Doubleday, New York Katan, D. (2012) "Translating the tourist gaze: from heritage and 'culture' to actual encounter", *Pasos: Special Isssue Language and Culture in Tourism Communication* pp. 83-95. *Objective Proficiency* (2016) CUP, Annette Capel, Wendy Sharp, Cambridge University Press, Cambridge
Altre informazioni utili	Per i non frequentanti (o per coloro che frequentano per meno di 28 ore) e richiesta un lavoro scritto concordato precedentemente con il docente, di 8 cartelle (minimo 2000 parole). (idoneità). Per coloro che non consegnano 2 elaborati scritti idonei

	durante l'arco dell'anno lo studente deve produrre 2 elaborati scritti idonei durante un esame orale.

SCHEDA INSEGNAMENTO

DIDATTICA DELL'ITALIANO L2

Corso di studi di riferimento	Corso di Laurea Magistrale in Lingue Moderne, Letterature e Traduzione e Traduzione Tecnico-Scientifica e Interpretariato
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/02
Crediti Formativi Universitari	9
Ore di attività frontale	54
Ore di studio individuale	171
Anno di corso	Primo
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Descrizione breve del corso	Il corso mira a fornire agli studenti le conoscenze e le competenze fondanti per l'educazione linguistica attraverso le tecnologie informatiche e della comunicazione. I contenuti del corso saranno utili ad affrontare anche le prove d'esame per la certificazione di didattica dell'italiano L2. Il corso prevede la partecipazione ad un progetto denominato Globally Networked Italian Language Teaching (GNILT), che consiste nella pianificazione di un'attività didattica (compito didattico, *task*) in collaborazione con la Universidade Estadual Paulista (Rio Preto) e nella sperimentazione a distanza di suddetta attività con una classe di studenti di italiano L2. Per GNILT gli studenti dovranno far uso delle TIC.
Prerequisiti	Lo studente che accede a quest'insegnamento dovrebbe avere una buona conoscenza dei concetti cardine di linguistica (es. nozione di morfema, categorie lessicali)
Obiettivi formativi	L'approccio formativo induttivo e interattivo consente di acquisire le seguenti competenze: **Conoscenze e comprensione**. Potenziamento delle conoscenze di teorie e modelli relativi all'acquisizione di una lingua non-nativa, di studi sugli stadi di acquisizione di una L2 e alle architetture didattiche costruite anche grazie ad un uso consapevole delle tecnologie informatiche e della comunicazione per promuovere la telecollaborazione tra pari e l'insegnamento/apprendimento linguistico a distanza. **Capacità di applicare conoscenze e comprensione.** I contenuti trattati nel corso favoriranno lo sviluppo della capacità di andare oltre le proprie convinzioni a-critiche relative alla didattica linguistica per dare l'avvio alla costruzione di una identità professionale, costruita su solide basi scientifiche, che permetta al futuro insegnante di comprendere e analizzare i vari contesti didattici, trovando soluzioni ai problemi che vengono posti dal singolo studente e dal gruppo classe. **Abilità comunicative:** Gli studenti potenzieranno la capacità di esprimere in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, in contesti in cui sono coinvolti interlocutori specialisti e non specialisti. **Capacità di apprendere.** Gli studenti svilupperanno la capacità di riflettere, discutere e condividere con altri colleghi le strategie atte a individuare problemi a

	carattere didattico e socio-educativo e a risolverli in modo collaborativo. Il percorso di apprendimento basato su una metodologia didattica partecipativa e sulla riflessione condivisa potenzierà la capacità di apprendere in modo autonomo e autodiretto anche dopo la conclusione degli studi. Saranno pertanto potenziate le seguenti competenze trasversali: – capacità di risolvere problemi (applicare in una situazione reale quanto appreso) – capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti) – capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza) – capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore) – capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze) – capacità di lavorare in gruppo (sapersi coordinare con altri integrandone e competenze) – capacità di sviluppare idee, progettarne e organizzarne la realizzazione).
Metodi didattici	Le modalità didattiche utilizzate nel corso saranno: • lettura e discussione in classe di testi e materiali elaborati dall'insegnante; • visione e discussione di registrazioni di esperti pubblicate sul web; • discussione in piccoli gruppi; • telecollaborazione orale e scritta con partner di atenei stranieri; • didattica frontale. Il corso si svolge attraverso la modalità formativa di tipo induttivo e interattivo e in alcuni casi anche di insegnamento capovolto (*flipped classroom*). Gli studenti saranno chiamati a riflettere su testi e materiali messi a disposizione su una piattaforma e-learning. I contenuti teorici saranno costruiti in modo collaborativo durante la discussione in classe e presentati dal docente quale momento conclusivo del percorso di riflessione. La discussione avviene anche attraverso canali comunicativi asincroni quali i forum e sincroni durante attività di telecollaborazione con atenei stranieri. La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.
Modalità d'esame	Prova orale L'esame mira a valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici: • -Conoscenza delle principali problematiche connesse con la didattica linguistica; • Conoscenza approfondita di alcuni temi a scelta; • Capacità espressive in lingua italiana. Lo studente viene valutato in base ai contenuti esposti, alle capacità espressive e alla capacità di argomentare le proprie tesi in modo coerente e coeso.
Programma esteso	Stadi di acquisizione dell'italiano L2; prospettive teoriche di analisi di una L2; la storia dei metodi e il *Task based language Teaching*; uso delle TIC e apprendimento linguistico; princìpi teorici e linee applicative per l'analisi dei manuali di italiano L2, princìpi teorico-applicativi per l'insegnamento online italiano L2.
Testi di riferimento	Chini, M. (2005). *Che cos'è la linguistica acquisizi*onale. Roma: Carocci. Chini, M., & Bosisio, C. (2014). *Fondamenti di glottodidattica. Apprendere e insegnare le lingue oggi*. Roma: Carocci. Danesi M., Diadori P., Semplici S. (2018). *Tecniche didattiche per la seconda lingua*. Roma, Carocci (pp. 123-154). Diadori P., Palermo M., Troncarelli D. (2015). *Insegnare l'italiano come seconda lingua.* Roma: Carocci. Ellis, R. (2015). *Understanding Second Language Acquisition.* Oxford: Oxford University Press. Leone, P. (2014) *Focus on form* durante conversazioni esolingue via computer, De Meo Anna, D'Agostino Mari, Iannaccaro Gabriele (a cura di), *Varietà dei contesti di*

	apprendimento linguistico, AItLA ed. Leone, P., Bitonti, A., Resta, D. & B. Sisinni, (a cura di) (2015) *Osservazione di classe e nuove tecnologie per l'insegnamento linguistico*, Firenze: Cesati. Lewis, T., & O'Dowd, R. (Eds.). (2016). *Online Intercultural Exchange: Policy, Pedagogy, Practice.* London: Routledge. Nuzzo, E., & Grassi, R. (2016). Input, output, e interazione nell'insegnamento delle lingue. Roma: Bonacci. Spinelli, B., Parizzi, F., & Sheils, J. (2010). Profilo della lingua italiana: Livelli di riferimento del QCER A1, A2, B1, B2. La Nuova Italia. Telles, J. (2009). *Teletandem: Um contexto virtual, autônomo e colaborativo para aprendizagem de línguas estrangeiras no século XXI.* Campinas, SP: Pontes Editores. Van den Branden, K., Bygate, M., & Norris, J. (2009). *Task-Based Language Teaching*. Amsterdam: John Benjamin Publishing Company. I testi indicati sono riferimenti bibliografici per il corso e non sono il programma d'esame che verrà reso noto successivamente.
Altre informazioni utili	Le date degli appelli saranno disponibili su Esse3 e sulla bacheca on-line del docente. Gli studenti devono prenotarsi all'esame utilizzando le modalità previste dal sistema VOL. Il programma dettagliato d'esame sarà pubblicato alla fine del corso. E-mail: paola.leone@unisalento.it

SCHEDA INSEGNAMENTO

FONETICA E FONOLOGIA

Corso di studi di riferimento	Traduzione Tecnico-Scientifica e Interpretariato
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/01
Crediti Formativi Universitari	9
Ore di attività frontale	54
Ore di studio individuale	171
Anno di corso	I
Semestre	2
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Unisalento e Unisalento-Essex

Descrizione breve del corso	Il corso illustra le nozioni fondamentali di fonetica e fonologia, con esempi tratti dall'italiano e dall'inglese. Cenni di anatomia e fisiologia dell'apparato fonatorio, uditivo e del sistema nervoso centrale, in relazione a alle aree coinvolte nella percezione e produzione del parlato, permetteranno di riflettere sull'apprendimento della fonetica e della fonologia della lingua straniera e su alcune differenze tra parlato normale e patologico. Il corso permette quindi di acquisire terminologia specifica di ambito medico.
Prerequisiti	Aver acquisito crediti in Linguistica generale o Lingua italiana. Lo studente può comunque ripassare, integrare o adeguare le proprie conoscenze preliminari grazie ai seguenti materiali: Graffi, G., Scalise, S. 2013. *Le lingue e il linguaggio. Introduzione alla linguistica.* Bologna: Il Mulino. Maturi, P. 2006. *I suoni delle lingue, i suoni dell'italiano*. Introduzione alla fonetica. Bologna: Il Mulino.
Obiettivi formativi	Gli studenti acquisiranno le conoscenze disciplinari di base e gli strumenti per valutare la percezione e la produzione di suoni linguistici nativi e non nativi. Le conoscenze di anatomia e fisiologia dell'apparato fonatorio e del sistema nervoso centrale fornite durante il corso sono utili per la specializzazione nella traduzione e interpretazione in ambito medico. In termini di acquisizione di conoscenze e comprensione, i risultati attesi sono; 1) l'approfondimento delle conoscenze relative ai processi attivi nell'apprendimento

	della fonetica e della fonologia sia della lingua materna, sia di (almeno) una lingua straniera; 2) acquisizione o miglioramento della capacità di riflessione metalinguistica e di comprensione delle difficoltà nell'affrontare le lingue studiate; 3) conoscenza delle principali caratteristiche anatomiche e fisiologiche dell'apparato fonatorio, uditivo e nervoso centrale; 4) conoscenza delle strutture e dei meccanismi alla base della produzione e percezione del parlato e comprensione del processo di fonazione nel parlato normale e in alcuni esempi di parlato patologico. Gli studenti saranno capaci di applicare le conoscenze acquisite, sia per quanto riguarda l'uso della terminologia tecnico-scientifica corretta per descrivere i meccanismi alla base dell'acquisizione/apprendimento o del deterioramento delle competenze fonetico-fonologiche, sia per quanto concerne le attività di addestramento volte a migliorare problemi di produzione e percezione di suoni linguistici. Gli studenti sapranno ponderare le scelte terminologiche nel caso di traduzioni in ambito medico-scientifico; in generale, in quest'ambito e in relazione a temi di linguistica acquisizionale e fonetica-fonologia, avranno acquisito abilità comunicative orali (ma facilmente adottabili anche nello scritto). In termini di capacità di apprendimento, avranno acquisito gli elementi teorici e pratici necessari e sufficienti per continuare in maniera autonoma l'approfondimento delle competenze di ambito medico, soprattutto in relazione agli apparati considerati durante le lezioni, e, in generale, di ambito fonetico-fonologico. Alla fine del corso gli studenti avranno inoltre acquisito competenze trasversali quali: – capacità di applicare in una situazione reale quanto appreso, nel senso di applicare un'analisi di tipo fonetico-fonologico anche a lingue non note o a parlato dovuto a patologie non affrontate a lezione; – capacità di saper individuare le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze, ad esempio mediante un addestramento fonetico opportuno.
Metodi didattici	Lezione frontale, in italiano, con discussione di nozioni disciplinari e riflessione su casi di studio. *La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.*
Modalità d'esame	Esame orale durante il quale si verificherà l'apprendimento delle nozioni di anatomia e fisiologia, la capacità di descrivere tecnicamente suoni linguistici (nativi e non nativi, di parlato normale e patologico; v.conoscenze e comprensione) e la capacità di applicare le conoscenze apprese a casi concreti. Le domande faranno anche riferimento all'esperienza dello studente come

	apprendente di una lingua straniera (v. anche competenze personali EMT, punto 26), ai modelli relativi alla percezione e produzione di una seconda lingua e alle conoscenze acquisite circa il deterioramento delle capacità di percezione e produzione nel caso di alcune patologie (applicare conoscenze e comprensione). L'esame sarà anche volto a verificare l'acquisizione della corretta terminologia tecnica, utile per compiere le scelte terminologiche migliori nell'ambito della traduzione medico-scientifica (v. anche competenza traduttiva EMT, punto 8). La proposta, durante l'esame, di casi concreti di riflessione, nuovi rispetto a quelli descritti a lezione (es. percezione e pronuncia di foni di una lingua studiata dal discente, ma diversa dall'inglese) permetterà inoltre di verificare la capacità di applicare gli strumenti acquisiti al fine di affrontare in modo autonomo nuove problematiche inerenti al parlato e agli apparati considerati (v. anche competenze personali EMT, punto 26).
Programma esteso	Il corso illustra le nozioni fondamentali di fonetica e fonologia, con esempi tratti dall'italiano e dall'inglese. Saranno presentate le principali teorie fonologiche e le principali proposte avanzate circa l'apprendimento della fonetica e della fonologia della lingua straniera. Particolare attenzione sarà volta all'autoesame delle caratteristiche di produzione e percezione di suoni linguistici non nativi (principalmente, ma non esclusivamente, della lingua inglese), aspetto essenziale per migliorare le competenze fonetico-fonologiche di chi apprende una lingua straniera. I cenni di anatomia e fisiologia dell'apparato fonatorio (polmoni, laringe, cavità orale e cavità nasali), uditivo (in articolare, orecchio medio e orecchio interno) e, benché in misura minore, del sistema nervoso centrale (prevalentemente in relazione alla corteccia cerebrale e alle aree uditive e motorie, coinvolte nella percezione e produzione dei suoni linguistici) permettono agli studenti di raggiungere una buona consapevolezza complessiva circa i meccanismi di produzione e percezione del parlato, di riflettere quindi sia sul parlato normale che su quello patologico, acquisendo anche terminologia specifica di ambito medico.
Testi di riferimento	- Roach, P. 2000. *English phonetics and phonology: a practical course.* 3° edizione. Cambridge: Cambridge University Press. - Best, C. T. (1995). A direct realist perspective on cross-language speech perception. In W. Strange (Ed.), *Speech perception and linguistic experience: Issues in cross-language research* (pp. 171-204). Timonium, MD: York Press. - Kuhl, P. K., Tsao, F.-M., & Liu, H.-M. (2003). Foreign-

	language experience in infancy: Effects of short-term exposure and social interaction on phonetic learning. *Proceedings of the National Academy of Science USA, 100,* 9096–9101. - Flege, J.E., Schirru, C., MacKay, I. 2003. Interaction between the native and second language phonetic subsystems. *Speech Communication* 40, 467–491. - Van Lieshout P., Goldstaein M.L. 2008. Articulatory Phonology and Speech Impairment. In M.J.Ball, M.R.Perkins, N.Müller, S. Howard (eds) The Handbook of Clinical Linguistics, 467-479. Materiale aggiuntivo sarà indicato e reso disponibile durante le lezioni.
Altre informazioni utili	--

SCHEDA INSEGNAMENTO

(LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA FRANCESE I)

Corso di studi di riferimento	Traduzione Tecnico-Scientifica e Interpretariato
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/04
Crediti Formativi Universitari	9
Ore di attività frontale	54
Ore di studio individuale	171
Anno di corso	1°
Semestre	1°
Lingua di erogazione	Francese
Percorso	Comune

Prerequisiti	Competenza della lingua francese a livello B2 del QCER.
Contenuti	Il corso verterà sul consolidamento delle strutture sintattiche e lessicali della lingua francese. Si approfondiranno in particolar modo le problematiche linguistico-traduttive e si svilupperà una riflessione traduttologica attraverso l'analisi contrastiva di testi italiani e francesi relativi a vari generi testuali.
Obiettivi formativi	Il corso si pone come obiettivo l'ampliamento e il potenziamento delle competenze nel campo della traduzione, della comprensione, produzione e interazione orale e scritta, con ulteriore sviluppo della capacità di lavoro autonomo (livello C1 del QCER). Oltre a consolidare il bagaglio linguistico degli studenti, segnatamente in ambito sintattico (dimestichezza con la costruzione ipotattica, riflessione sui tempi e modi verbali) nonché lessicale (apprendimento di espressioni e modi di dire di varia natura diafasica), l'insegnamento intende fornire le conoscenze e gli strumenti necessari per sviluppare una riflessione traduttologica e affrontare la traduzione attiva e passiva di diversi tipi di testo (in particolar modo, testi specialistici di carattere economico, politico,…). Al termine del corso, gli studenti conosceranno le varie strategie e i procedimenti traduttivi nelle loro diverse peculiarità e terminologie (non sempre univoche), saranno quindi in grado di identificare gli approcci e i procedimenti traduttivi in atto nel transfert it.-fr.-it. Verranno inoltre consolidate le competenze nella comprensione orale attraverso la visione di film francesi durante le esercitazioni di lettorato; nel contempo, gli studenti acquisiranno una conoscenza globale della storia del cinema francese. L'attività pratica, nutrita da una costante riflessione teorica e metodologica, consentirà non solo di potenziare le competenze linguistiche e metalinguistiche in lingua francese, oltre a quelle specificatamente traduttive, ma anche di acquisire una matura consapevolezza a livello cognitivo. **Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione** Nel corso gli studenti sviluppano la capacità di analizzare un documento di origine (in francese o in italiano), identificare le potenziali difficoltà testuali e cognitive e valutare le strategie e le

	risorse necessarie per un'appropriata riformulazione, in linea con specifiche esigenze comunicative (EMT - competenze traduttive, punto 1) Nel corso gli studenti sviluppano la capacità di acquisire, sviluppare e adoperare conoscenze tematiche e dominio-specifiche pertinenti alle esigenze traduttive (metodi di ragionamento, terminologia e fraseologia, fonti generali e specialistiche) (EMT - competenze traduttive, punto 4) Nel corso gli studenti acquisiscono l'abilità di tradurre materiale generico e dominio-specifico relativo a uno o più campi (testi di carattere politico, economico, documenti dell'UE, …), traducendo dal francese all'italiano e viceversa sì da realizzare una traduzione "adatta allo scopo" (EMT - competenze traduttive, punto 6) Nel corso gli studenti acquisiscono l'abilità di analizzare e giustificare le proprie soluzioni e scelte traduttive, utilizzando un metalinguaggio appropriato e applicando un approccio teoretico pertinente (EMT - competenze traduttive, punto 9) Nel corso gli studenti sviluppano la capacità di rispettare istruzioni e indicazioni (EMT - competenze personali e interpersonali, punto 22) Tali competenze saranno sviluppate grazie alle discussioni in classe, ai lavori individuali e di gruppo, e alle esercitazioni pratiche guidate dai collaboratori madrelingua. **Autonomia di giudizio** Nel corso gli studenti acquisiscono l'abilità di valutare la rilevanza e l'affidabilità delle fonti di informazione per quanto riguarda le esigenze traduttive (EMT - competenze traduttive, punto 3) Nel corso gli studenti sviluppano la capacità di organizzare e gestire il tempo, lo stress e il carico di lavoro (EMT - competenze personali e interpersonali, punto 21) **Abilità comunicative** Nel corso gli studenti sviluppano la capacità di lavorare in gruppo (EMT - competenze personali e interpersonali, punto 23) **Capacità di apprendimento** Nel corso gli studenti sviluppano la capacità di sottoporsi ad una continua autovalutazione, aggiornare e sviluppare competenze e capacità attraverso strategie personali e apprendimento collaborativo. Vengono altresì sollecitati a utilizzare risorse complementari a disposizione (siti web, strumenti bibliografici) per creare un personale percorso di ricerca e approfondimento. (EMT - competenze personali e interpersonali, punto 25)
Metodi didattici	Il corso è così strutturato: – lezioni frontali e interattive con esercitazioni dei collaboratori linguistici e uso di supporti multimediali; – lettura e discussione in classe di materiali. La frequenza delle lezioni e delle esercitazioni di lettorato è vivamente consigliata.
Modalità d'esame	Valutazione delle competenze linguistiche (verifica scritta propedeutica all'orale): "Thème/version" (traduzione di due testi di attualità – di taglio politico, economico, ecc.: uno dall'italiano al francese e l'altro dal francese all'italiano; durata: 4 ore; dizionari consentiti: bilingue e monolingue) e "Vidéo-civilisation" (visione di un estratto di film della durata di circa 5 minuti, con domande relative alla comprensione del documento e altre di carattere teorico inerenti alla storia del cinema francese; durata: 1 ora; nessun dizionario consentito). Saranno in tal modo accertate le competenze traduttive sviluppate dagli studenti da e verso la lingua francese, nonché la capacità di comprensione orale di documenti audio e l'acquisizione di conoscenze teoriche di civiltà francese. Esame: discussione in lingua sui contenuti linguistico-grammaticali e

	sugli assunti teorici del corso. Gli studenti dovranno inoltre presentare l'analisi contrastiva di due testi di varia natura (di attualità o di carattere letterario, dialoghi di film doppiati o sottotitolati, …) – rispettivamente fr.-it. e it.-fr. (sei testi, tre fr.-it. e tre it.-fr. per i non frequentanti) – mettendo in rilievo le strategie traduttive applicate nel passaggio da una lingua all'altra, conformemente ai contenuti specifici e agli obiettivi formativi del corso. I testi sono scelti in modo autonomo dagli studenti, seguendo le indicazioni fornite dalla docente. Gli studenti saranno valutati in base ai contenuti esposti oralmente, alla correttezza sul piano formale e fonetico, alla capacità di argomentare le proprie tesi. Si testeranno così le conoscenze linguistico-traduttologiche, le abilità comunicative e l'autonomia di giudizio acquisite nel corso dell'anno, conformemente ai risultati di apprendimento attesi, in particolare dei punti EMT 1, 3, 4, 6, 9 di cui alla sezione Obiettivi formativi.
Programma esteso	La prima parte del corso sarà incentrata sul consolidamento delle strutture sintattiche e lessicali della lingua francese (*propositions subordonnées; connecteurs; modalité et aspect du verbe; discours rapporté; expressions figées*). La parte monografica sarà dedicata specificatamente all'ambito della traduttologia con definizione di alcuni concetti chiave (*traduction, processus, texte, contexte*), precisazioni terminologiche (*Didactique des langues et traduction* vs *Didactique de la traduction, évolution de la traduction dans la Didactique des langues étrangères*), riflessione sul rapporto tra *texte source* e *texte cible*, sugli approcci di traduzione (*approche sourcière / approche cibliste*) e sulle difficoltà di trasposizione tra lingue-culture differenti (*métaphores, jeux de mots, interférences linguistiques*), per poi sviluppare l'analisi contrastiva italiano-francese-italiano con identificazione delle strategie e dei procedimenti traduttivi (*équivalence directe*, *équivalence indirecte, économie*, *étoffement*) in diversi generi testuali (testi letterari, fumetti, documenti di carattere socioeconomico, accordi interuniversitari, …), senza peraltro trascurare la riflessione sulle problematiche della traduzione audiovisiva (trasposizione di elementi culturali, umoristici e aspetti ideologici nel doppiaggio o sottotitolaggio in italiano di film francesi). Il materiale didattico relativo al corso è costituito dalla bibliografia consigliata e dal materiale messo a disposizione degli studenti durante le lezioni. Gli studenti non frequentanti dovranno fare riferimento alle indicazioni contenute nel programma dettagliato predisposto dalla docente alla fine del corso e pubblicato nella sezione "Materiale didattico" della pagina personale.
Testi di riferimento	- Y. DELATOUR *et al.*, *Nouvelle Grammaire du Français*, Paris, Hachette, 2004. - J. PODEUR, *Jeux de traduction. Giochi di traduzione*, Napoli, Liguori Editore, 2008. - G. BASTIN et M.-C. CORMIER, *Profession traducteur*, Montréal, Presses Université de Montréal, 2007. - M. GUIDÈRE, *Introduction à la traductologie. Penser la traduction : hier, aujourd'hui, demain* (2e édition), Bruxelles, De Boeck Université, 2010. - M. BALLARD, "À propos des procédés de traduction", *Palimpsestes*, Hors-série, 2006, pp. 1-12. URL: http://palimpsestes.revues.org/386. - Materiale fornito dalla docente durante il corso e appunti presi a lezione. - Monolingue: *Le Nouveau Petit Robert de la langue française*, Paris, LE ROBERT (ultima edizione). - Bilingue: R. BOCH, *Dizionario francese/italiano, italiano/francese*, Bologna, Zanichelli (ultima edizione).

	Indicazioni più dettagliate saranno fornite a fine corso e comunicate tramite bacheca online.
Altre informazioni utili	Le prenotazioni per l'esame dovranno essere effettuate esclusivamente tramite le modalità previste dal sistema VOL. Tutte le date degli appelli saranno disponibili su Esse3 e nella bacheca online della docente (Sezione "Didattica"; un file a parte sarà inoltre caricato tra le "Risorse correlate"). La Commissione d'esame è così composta: Alessandra Rollo (Presidente), Maria Immacolata Spagna (componente), Giulia D'Andrea (componente). Le esercitazioni di lettorato sono tenute da: Adeline De Colle (Thème-Version) e Marie-Grâce Chiarello (Vidéo-Civilisation). Per avvisi e comunicazioni, consultare la bacheca online. Sarà possibile contattare la docente al seguente indirizzo email: alessandra.rollo@unisalento.it.

SCHEDA INSEGNAMENTO

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE I

Corso di studi di riferimento	LM 37- Lingue moderne, letterature e traduzione
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/12
Crediti Formativi Universitari	9
Ore di attività frontale	54
Ore di studio individuale	171
Anno di corso	1
Semestre	2
Lingua di erogazione	INGLESE
Percorso	comune

Descrizione breve del corso	L'insegnamento si propone lo studio e l'analisi di testi specialistici legali, in particolare testi della UE nel campo dell'immigrazione e dell'asilo politico, considerandoli come particolarmente controversi nella rappresentazione dei significati specialistici, soprattutto alla luce dell'audience implicita di riferimento, composta prevalentemente da parlanti inglese non-nativi.
Prerequisiti	Lo studente che accede a questo insegnamento deve possedere conoscenze linguistiche preliminari pari al livello B2 del QCER, in particolare legate alle strutture grammaticali basilari per la comprensione di un testo specialistico (ad esempio, voce passiva, verbi modali, frasi relative), per poter successivamente riconoscerle e rielaborarle in una traduzione intra-linguistica e interlinguistica.
Obiettivi formativi	- *Conoscenza e comprensione:* Alla fine del Corso lo studente potrà essere in grado di risolvere problemi di traduzione tecnica di testi specialistici, pari al livello C1 del Quadro Comune di riferimento, sollecitato in classe ad una riflessione meta-testuale e ad attivare processi di analisi intra-linguistica ed interlinguistica. - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione:* lo studente potrà riconoscere i differenti punti di vista sull'argomentazione specialistica oggetto del testo, finalizzato all'identificazione anche dei livelli

	locutorio ed illocutorio del significato e alla prospettiva dell'equivalenza. A tal fine, si adotta il metodo di Analisi Critica del Discorso per spiegare i punti di vista in testi specialistici (come quelli della UE), e in seconda istanza si sollecita la competenza nella pratica di traduzione intra-linguistica, come metodo di semplificazione testuale. - *Autonomia di giudizio:* Lo studente sarà in grado di valutare autonomamente pratiche di analisi e traduzione, con particolare riferimento all'accessibilità del testo. - *Abilità comunicative:* lo studente potrà apprendere a comunicare efficacemente, trasmettendo idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore. A tal fine sono previste attività di Role-play volte a simulare situazioni di negoziazione/comunicazione specialmente in ambiti legali e di consulenza. - *Capacità di apprendimento:* lo studente potrà essere in grado di utilizzare le conoscenze linguistiche sia in funzione dell'accessibilità testuale sia per le interazioni orali quanto scritte. *Competenze trasversali:* - capacità di risolvere problemi: attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà risolvere problemi di traduzione tecnica, adattando tecniche di riformulazione/traduzione anche a campi diversi da quelli esaminati. – capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni: lo studente potrà riformulare testi anche provenienti da fonti differenti. -All'interno del Corso, sono incoraggiate delle attività in gruppo, al fine di integrare le competenze di ciascuno con informazioni contestualmente appropriate e favorendo la discussione.
Metodi didattici	– didattica frontale – lettura e discussione in classe di materiali – lavori di gruppo e individuali.
Modalità d'esame	Sono previste due prove: a. Prova di competenza linguistica La prova, che mira ad accertare il livello di competenza raggiunto, si articola in due parti: una parte di

	comprensione del testo, ed un'altra basata su una breve composizione. b. Prova orale Nella prova orale si richiede l'analisi critica di un breve estratto di testo specialistico fra quelli analizzati in classe, al fine di verificare l'approfondimento teorico e tecnico del testo, attraverso un'argomentazione delle proprie tesi. In particolare, si intende verificare la competenza dello studente nel sintetizzare le informazioni del testo originale e re-interpretarle in versione semplificata, in modo da applicare le teorie all'analisi empirica. La prova è in lingua inglese. Gli studenti sono invitati a prenotarsi all'esame utilizzando le modalità previste dal VOL. Si precisa che le date d'esame saranno disponibili su sistema Esse-3 e sulla bacheca online del docente.
Programma esteso	Programma esteso Il Corso introduce un modello di carattere cognitivo-funzionale che mira a spiegare i processi di analisi e traduzione del discorso specialistico. La prima parte del Corso è teorica e mira ad esplorare il nesso iconico fra le caratteristiche di alcuni discorsi specialistici e le discipline e costrutti epistemologici che sono alla base della costruzione testuale di tali discorsi specialistici. Sono, quindi, focalizzate le strategie cognitive attivate dal traduttore mentre rende il testo in un codice socio-linguistico e pragmatico differente ('da/verso' l'inglese o l'italiano). In questo modo, il concetto di genere specialistico si ridefinisce in prospettiva multiculturale ed in riferimento alle funzioni sistemico-funzionali che organizzano il discorso ai livelli logico-ideazionale, interpersonale e testuale. La seconda parte del Corso, di carattere procedurale, propone delle applicazioni del modello teorico all'analisi e traduzione di vari linguaggi specialistici, ovvero attività di 'riformulazione' testuale, nella prospettiva di una loro fruizione in contesti d'uso multilinguistici e multiculturali. Si terranno pertanto in particolare considerazione le variabili pragmatiche di equivalenza traduttiva ai livelli locutorio, illocutorio e perlocutorio. Si auspica il raggiungimento del livello C1 del QCER. Tale pratica di traduzione si applica soprattutto al discorso legale della UE, al fine di definire le peculiarità pragmatiche che ne determinano la traduzione.
Testi di riferimento	Provenzano, M.2008. The EU Legal Discourse of Immigration. A Cross-cultural cognitive approach to accessibility and reformulation. Milano: Franco Angeli

Altre informazioni utili	Le date degli appelli saranno disponibili su Esse3 e sulla bacheca on-line del docente. e-mail istituzionale: mariarosaria.provenzano@unisalento.it

SCHEDA INSEGNAMENTO

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA I

Corso di studi di riferimento	TRADUZIONE TECNICO-SCIENTIFICA E INTERPRETARIATO
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/09
Crediti Formativi Universitari	9.0
Ore di attività frontale	54
Ore di studio individuale	171
Anno di corso	1°
Semestre	1°
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune
Descrizione breve del corso	Il corso si propone uno studio introduttivo della Grammatica delle Costruzioni, un modello teorico basato sulla corrente cognitivo-funzionale e molto diffuso a livello internazionale. Le definizioni, i processi e le tipologie costruttive saranno analizzati attraverso il cambiamento e la variazione linguistica nel portoghese brasiliano attuale.
Prerequisiti	Livello B2/C1 in lingua portoghese secondo il Quadro comune europeo di riferimento per le lingue.
Obiettivi formativi	Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di applicare alle conoscenze acquisite tutta una serie di competenze trasversali, quali: - capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti); - capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza); – capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza).
Metodi didattici	Lezioni frontali, seminari, testo scritto.
Modalità d'esame	La prova scritta e la prova orale mirano a valutare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Sono previsti: elaborato scritto e presentazione orale su argomenti discussi durante il corso.
Programma esteso	**Titolo del corso: Grammatica delle Costruzioni e lo studio del cambiamento costruzionale nella lingua portoghese** Il corso si propone uno studio introduttivo della

	Grammatica delle Costruzioni, un modello teorico basato sulla corrente cognitivo-funzionale del linguaggio e molto diffuso a livello internazionale. Le definizioni, i processi e le tipologie costruttive saranno analizzati attraverso il cambiamento e la variazione nel portoghese brasiliano attuale.
Testi di riferimento	Adele Goldberg, *Constructions at Work:* The Nature of Generalization in Language, Oxford: Oxford University Press, 2006. Agameton R. Justino, *Construções focalizadoras X-que só no português* brasileiro, Goiânia, PPGLL/UFG, tese de doutorado, 2018. Célia Márcia Lobo; Vânia Cristina Casseb-Galvão, *A mudança e constituição da microconstrução "pois não",* Revista Linguística, v.14, pp. 251 - 282, 2018. Francesca Masini, *Grammatica delle costruzioni,* Roma: Carocci, 2016. Elisabeth Traugott; Graeme Trousdale, *Constructionalization and constructional changes*. Oxford: Oxford University Press, 2013. *Ulteriore materiale bibliografico sarà fornito durante le lezioni.*
Altre informazioni utili	Gli studenti possono prenotarsi per l'esame esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL. Indirizzo mail: vaniacassebgalvao@gmail.com

SCHEDA INSEGNAMENTO

Lingua e Traduzione – Lingua Spagnola

Corso di studi di riferimento	**Traduzione Tecnico-Scientifica e Interpretariato**
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/07
Crediti Formativi Universitari	9
Ore di attività frontale	54
Ore di studio individuale	171
Anno di corso	I
Semestre	II
Lingua di erogazione	Spagnolo
Percorso	Percorso comune

Prerequisiti	– Abilità nelle 4 competenze della lingua spagnola descritte nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (livello B2). – Competenze base nell'uso del computer, sistema Windows.
Contenuti	Il corso verterà sullo studio sia teorico che pratico della traduzione delle varietà diatopica e diastratica in una visione contrastiva spagnolo-italiano.
Obiettivi formativi	Il corso mira a fornire agli studenti un'elevata conoscenza teorico-pratica della traduzione, con particolare attenzione al supporto delle nuove tecnologie nella pratica traduttiva permettendo agli studenti di acquisire competenza nella scelta dei diversi registri linguistici e nella riformulazione e adattamento dei testi a vari contesti situazionali e culturali. Gli studenti, inoltre, saranno in grado di affrontare criticamente l'analisi linguistica di diverse tipologie testuali, affrontare criticamente la traduzione delle stesse e riflettere sulle diverse varietà linguistiche sviluppando un proprio pensiero critico. **Conoscenza e comprensione** Gli studenti saranno in grado di comprendere e riconoscere le varietà della lingua spagnola a livello geografico, sociolinguistico e di registro in rapporto con la norma standard. **Capacità di applicare conoscenza e comprensione** Nel corso gli studenti sviluppano la capacità di utilizzare altri strumenti tecnologici a sostegno

	dell'analisi linguistica e della traduzione in un contesto di plurilinguismo e multiculturalità. Saranno in grado di comprendere e produrre testi scritti in lingua spagnola e operare delle scelte traduttive da e verso la lingua spagnola. **Autonomia di giudizio** Saranno in grado di reperire risorse bibliografiche in modo autonomo e critico, di adoperare risorse elettroniche per la conoscenza delle varietà della lingua spagnola; inoltre, saranno in grado di applicare le teorie della sociolinguistica per l'analisi e la traduzione di testi che presentano varietà diatopica e diastratica e, infine, saranno in grado di motivare e argomentare la propria produzione in lingua spagnola e le proprie scelte traduttologiche. **Abilità comunicative** Alla fine del corso dovrà essere in grado di adattare il proprio discorso secondo la situazione comunicativa; essere in grado di affrontare le principali problematiche del plurilinguismo nel mondo ispanofono ed interagire in lingua spagnola nelle situazioni comunicative a livello B2+ del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. **Capacità di apprendimento** Lo studente potenzierà la capacità di lavorare in gruppo e di pianificare attività didattiche che presenterà utilizzando diverse modalità (ad es. ppt). Sarà in grado di autovalutarsi rispetto all'acquisizione dei contenuti metalinguistici, di intraprendere un'attività di ricerca nell'ambito delle varietà della lingua spagnola e, infine, di selezionare le fonti bibliografiche e le risorse elettroniche per aggiornare le proprie ricerche e potenziare un apprendimento autonomo. Tali conoscenze e abilità saranno acquisite attraverso la regolare partecipazione alle lezioni e alle altre attività didattiche integrative (lettorati, seminari, convegni, scambi con l'estero, ecc.). <u>La didattica di tipo seminariale consente di acquisire alcune fondamentali competenze trasversali come:</u> – Capacità di lavorare in gruppo (sapersi coordinare con altri integrandone le competenze). – Capacità di sviluppare idee. – Capacità di riflettere sull'applicazione dei criteri teorici nella ricerca di soluzioni traduttive equivalenti.

	– Capacità di comunicare efficacemente in lingua spagnola (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore).
Metodi didattici	Didattica frontale e attività seminariale durante la quale gli studenti lavoreranno in piccoli gruppi. Il corso e le attività seminariali si terranno in lingua spagnola e si avvarranno del supporto del lavoro del collaboratore ed esperto linguistico J.M. Alonso Feito.
Modalità d'esame	a. Prova pratica (3 ore) - Traduzione spagnolo-italiano (sarà consentito l'uso dei dizionari cartacei); - Traduzione italiano-spagnolo (sarà consentito l'uso dei dizionari cartacei); - Composizione scritta in lingua spagnola a partire da un supporto audio (non sarà consentito l'uso dei dizionari). b. Prova orale La prova orale si svolgerà interamente in lingua spagnola. La prima parte riguarderà la lettura e il commento di un testo di attualità per valutare le competenze di tipo grammaticale, fonetico e argomentativo. La seconda parte riguarderà le tematiche affrontate durante il corso e lo studente sarà valutato in base ai contenuti esposti, alla correttezza formale, alla capacità di argomentare le proprie tesi in lingua spagnola. Le due traduzioni (diretta e inversa), la stesura di un elaborato scritto in lingua spagnola a partire da un testo orale e l'argomentazione in spagnolo degli argomenti teorici trattati durante le lezioni e approfonditi attraverso il materiale bibliografico fornito dal docente consentiranno di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi anche in riferimento ai descrittori di Dublino.
Programma esteso	Il corso ha come obiettivo principale lo studio sia teorico che pratico della traduzione delle varietà diatopica e diastratica in una visione contrastiva spagnolo-italiano. Una parte verterà sui principali aspetti del linguaggio e della comunicazione multimediale e sulle implicazioni che per la traduzione comporta l'interazione tra codice visivo/iconografico e codice verbale, l'altra riguarderà il linguaggio colloquiale, la traduzione dei dialetti geografici e sociali. Saranno trattati, in modo specifico, quegli aspetti dell'oralità la cui traduzione risulta complessa sia perché presentano delle

	connotazioni specifiche di una cultura concreta che non hanno un corrispettivo equivalente nella lingua d'arrivo sia perché appartengono a registri che si allontanano dalla lingua standard.
Testi di riferimento	Lupe Romero, 2013. "La variación lingüística en los géneros de ficción: conceptos y problemas sobre su traducibilidad: conceptos y problemas sobre su traducibilidad", *Hermeneus*, TI, 15. Antonio Briz Gómez, 2001. *El español coloquial en la conversación*, Ariel. Samaniego Fernández E. y Fernández Fuertes R., 2002. "La variación lingüística en los estudios de traducción", *Epos* XVIII, pp. 325-342. Moreno de Alba, 2007. *Introducción al español americano*, Arcolibros. Ulteriore materiale bibliografico sarà fornito durante le lezioni e reso disponibile sulla rubrica del docente (sezione - materiale didattico).
Altre informazioni utili	Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL. Le date degli appelli saranno disponibili nel sistema Esse3 e sulla bacheca online. Indirizzo mail: antonella.delaurentiis@unisalento.it

SCHEDA INSEGNAMENTO

LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA TEDESCA I

Corso di studi di riferimento	Traduzione Tecnico-Scientifica e Interpretariato
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	Lingua e Traduzione – Lingua tedesca L-LIN/14
Crediti Formativi Universitari	9
Ore di attività frontale	54
Ore di studio individuale	171
Anno di corso	1
Semestre	2
Lingua di erogazione	Tedesco/italiano
Percorso	comune

Descrizione breve del corso	"**Deutsch und andere Sprachen: Kontrastive Grammatik, Sprachwandel und Sprachkontakt**" Il corso si prefigge, oltre a portare il livello di competenza linguistica dello studente al livello C1-, di approfondire, con riferimento allo stato attuale delle ricerche, le conoscenze riguardanti la grammatica contrastiva tedesco-italiano, le tendenze attuali della lingua tedesca e le dinamiche del contatto linguistico, con particolare riferimento a situazioni di bi- e multilinguismo. Inoltre si mira a sviluppare la capacità di scrittura e presentazione accademica in lingua tedesca e quella di traduzione, sempre con riferimento a testi appartenenti all'ambito scientifico.
Prerequisiti	Lo studente che accede a questo insegnamento dovrebbe avere un livello di tedesco scritto/orale corrispondente almeno al B2 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. Per verificare e/o raggiungere il livello: H. Funk/C. Kuhn/S. Demme/B.Winzer, studio d B2. Deutschals Fremdsprache. Kurs- und Übungsbuch mit Zertifikatstrainin, Berlin: Cornelsen, 2013.
Obiettivi formativi	L'insegnamento si propone di portare lo studente ad un livello di tedesco scritto/orale corrispondente al livello C1- del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, con particolare riferimento alla scrittura e alla traduzione di testi accademici, dove si arriva al livello C1. L'insegnamento si pone inoltre l'obiettivo di avviare lo studente allo sviluppo di un livello critico nella discussione di problematiche di ricerca scientifica nell'ambito della grammatica contrastiva tedesco-italiano, del cambiamento linguistico del tedesco e della linguistica di contatto,

	acquisendo uno strumentario scientifico va dalla ricerca bibliografica alla presentazione e alla discussione dei risultati. Per quanto riguarda **conoscenza e comprensione**, lo studente migliorerà quindi le abilità linguistiche del tedesco, approfondirà le sue conoscenze grammaticali, del linguaggio accademico, delle tendenze attuali del tedesco e delle situazioni di contatto con altre lingue; acquisisce anche conoscenze sulle tendenze attuali della ricerca e della discussione pubblica su queste tematiche in area tedescofona; acquisisce conoscenze su repertori bibliografici, strumenti informatici per preparare presentazioni. La **capacità di applicare conoscenze e comprensione** sarà sviluppata attraverso la scrittura accademica, la lettura e la traduzione di testi scientifici, attraverso l'analisi in classe di fenomeni linguistici determinati da situazioni di cambiamento e di contatto linguistico, anche in occasione della presentazione. L'**autonomia di giudizio** sarà sviluppata analizzando, commentando e valutando le argomentazioni, gli strumenti di analisi e l'apparato teorico sviluppato dalla ricerca linguistica con riferimento alle tendenze attuali del tedesco e delle situazioni di contatto con altre lingue. Le **abilità comunicative** si svilupperanno attraverso l'apprendimento di un linguaggio scientifico e attraverso la discussione in classe di tematiche relative a problematiche linguistiche, anche in occasione della presentazione. La **capacità di apprendimento** autonomo degli studenti viene preparata attraverso la lettura e la traduzione in classe di esempi di accademici, analizzandone aspetti di forma e di contenuto; viene sviluppata attraverso ricerche e approfondimenti su determinate tematiche in occasione della preparazione delle presentazioni. Saranno potenziate inoltre le seguenti capacità trasversali: – la capacità di risolvere problemi, p.es. nella produzione linguistica e traduttiva, attraverso scelte adeguate al contesto; attraverso l'elaborazione della presentazione; – la capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni, p.es. nella lettura e traduzione di testi accademici e la discussione dei loro contenuti; nella preparazione delle presentazioni; nelle esercitazioni di riassunto durante il lettorato; – capacità di formulare giudizi in autonomia, p.es. attraverso la valutazione di approcci scientifici durante le discussioni in classe o in occasione delle presentazioni; – capacità di comunicare efficacemente, p.es. nella discussione di problematiche linguistiche in classe e in occasione della presentazione;

	- capacità di apprendere in maniera continuativa, attraverso le ricerche in occasione della preparazione della presentazione.
Metodi didattici	Lezioni tradizionali, arricchite dalla partecipazione attiva degli studenti. Esercizi di scrittura accademica e di traduzione, con valutazione e discussione dei risultati. Discussioni di problematiche linguistiche e traduttive. Presentazioni (*Referat*) di approfondimenti e di ricerche su tematiche specifiche da parte degli studenti, con l'aiuto di power point e successiva elaborazione di una tesina scritta. Esercitazioni con il lettore, tra cui anche la riscrittura di testi.
Modalità d'esame	<u>a. Valutazione delle competenze linguistiche. La valutazione si articola in due parti (i-ii):</u> <u>i. Riassunto e riformulazione</u> Riasssunto in lingua tedesca di un testo riguardante una tematica culturale, sociale o di civiltà. E' ammesso l'uso del dizionario monolingue tedesco. La composizione sarà valutata secondo i seguenti criteri: - correttezza grammaticale - livello stilistico - attinenza alla traccia - esposizione <u>ii. Traduzione</u> A. Traduzione dal tedesco all'italiano di un testo riferibile all'ambito accademico (saggio o similari) a un livello C1. È ammesso l'uso del dizionario bilingue tedesco-italiano. La traduzione sarà valutata secondo i seguenti criteri: - adeguatezza della traduzione al testo di partenza - accettabilità del testo di arrivo in termini di scelte lessicali, sintattiche e stilistiche. B. Traduzione dall'italiano al tedesco di un breve testo riferito all'ambito della traduzione specializzata o a quella letteraria. È ammesso l'uso del dizionario bilingue tedesco-italiano. La traduzione sarà valutata secondo i seguenti criteri: - adeguatezza della traduzione al testo di partenza - accettabilità del testo di arrivo in termini di correttezza

	grammaticale, scelte lessicali, sintattiche e stilistiche. <u>b. Referat.</u> Ricerca autonoma, presentazione in classe e discussione su un argomento inerente il corso; consegna di elaborato scritto. Saranno valutate: - completezza e correttezza - grado di autonomia nella ricerca, nell'applicazione di metodi scientifici e nell valutazione dei risultati - qualità dell'esposizione orale e dell'elaborato scritto <u>c. parte orale</u> La prova consiste in una discussione in lingua tedesca sulle tematiche del corso o anche solo sul Referat, se questo è stato presentato. Sarà valutata secondo i seguenti criteri: - correttezza e completezza delle risposte - chiarezza e livello critico dell'esposizione - correttezza a livello linguistico
Programma esteso	**"Deutsch und andere Sprachen: Kontrastive Grammatik, Sprachwandel und Sprachkontakt"** L'insegnamento si propone di portare lo studente ad un livello di tedesco scritto/orale corrispondente al livello C1- del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, con particolare riferimento alla scrittura e alla traduzione di testi accademici, dove si arriva al livello C1. L'insegnamento si pone inoltre l'obiettivo di avviare lo studente allo sviluppo di un livello critico nella discussione di problematiche di ricerca scientifica nell'ambito della grammatica contrastiva tedesco-italiano, del cambiamento linguistico del tedesco e della linguistica di contatto, acquisendo uno strumentario scientifico va dalla ricerca bibliografica alla presentazione e alla discussione dei risultati. In particolare, saranno trattate le seguenti tematiche: - aspetti contrastivi della grammatica tedesca (in confronto con l'italiano): morfologia e sintassi; verbi modali; tempi del verbo; rezione/valenza; particelle modali; - tendenze del tedesco attuale: semplificazioni a livello grammaticale; riforma ortografica; discussioni pubbliche su aspetti del tedesco; il tedesco come lingua della

	comunicazione scientifica; il tedesco nei nuovi media; il linguaggio dei politici; - contatto linguistico: influenza dell'inglese, purismo linguistico; il tedesco come lingua minoritaria/isole linguistiche; lingue minoritarie all'interno dell'area tedescofona; standard e situazione linguistica nei vari centri; etnoletto e Kiezsprache; tedesco nelle linguistic landscapes.
Testi di riferimento	Graefen, Gabriele / Moll, Melanie: *Wissenschaftssprache Deutsch: Lesen - verstehen - schreiben : Ein Lehr- und Arbeitsbuch.* Frankfurt a.M. 2011. Blasco Ferrer, Eduardo. 1999. Italiano e tedesco. Un confronto linguistico. Torino:Paravia Scriptorum. Deutsche Akademie für Sprache und Dichtung / Union der deutschen Akademien der Wissenschaften (Hrsg.), *Vielfalt und Einheit der deutschen Sprache. Zweiter Bericht zur Lage der deutschen Sprach*. Tübingen: Stauffenburg (2017). Cinato-Kather, L.: *Mediazione linguistica tedesco-italiano:aspetti teorici e applicativi, esempi di strategie traduttive, casi di testi tradotti*,Milano 2011. Nied Curcio, Martina: Ausgewählte Phänomene zur kontrastiven Linguistik. Italienisch-Deutsch. Ein Studien- und Übungsbuch für Italienische DaF-Studierende. Milano: Franco Angeli 2008. Schreiber, Michael: Grundlagen der Übersetzungswissenschaft. Französisch, Italienisch, Spanisch. Tübingen: Niemeyer 2006. I materiali presentati a lezione e le dispense ufficiali sono disponibili sulla piattaforma formazioneonline.unisalento.it (corso Lingua tedesca I LM37/94 2020/21). La chiave di iscrizione necessaria per iscriversi e per l'accesso all'area dedicata su formazioneonline.unisalento.it sarà fornita a lezione oppure su richiesta via mail (gerhard.hempel@unisalento.it).
Altre informazioni utili	Le date degli appelli saranno disponibili su Esse3 e sulla bacheca on-line del docente. Il programma dettagliato d'esame sarà pubblicato alla fine del corso. Email: gerhard.hempel@unisalento.it

SCHEDA INSEGNAMENTO

Sociolinguistica dell'italiano

Corso di studi di riferimento	LM94
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-FIL.LET/12
Crediti Formativi Universitari	9
Ore di attività frontale	54
Ore di studio individuale	171
Anno di corso	2020-21
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	

Prerequisiti	Conoscenze di base della lingua italiana, che possono essere certificate, ad esempio, dall'aver sostenuto, nella laurea triennale, un esame del settore L.FIL.LET/12.
Contenuti	Il corso riguarda lo studio della lingua italiana e della sua variazione pluridimensionale all'interno a) della multimodalità della comunicazione; b) delle massime interazionali; c) delle regole del gioco di faccia e della cortesia; d) dell' espressione delle emozioni. Tali aspetti riguardano non solo l'italiano comune, ma anche l'italiano in alcuni autori significativi della storia della lingua e in alcuni contesti filmici, che saranno analizzati a lezione.
Obiettivi formativi	*Conoscenze e comprensione.* Nel corso si mira a fornire agli studenti un'elevata conoscenza teorico-pratica della lingua italiana e della sua variazione sociolinguistica imprescindibile per la traduzione e l'interpretariato. Gli studenti sapranno applicare le proprie competenze nella ricerca terminologica, nella riformulazione dei testi in vari contesti situazionali. Avranno consapevolezza degli aspetti linguistico-pragmatici della comunicazione e delle variazioni multidimensionali dell'italiano, poiché, come indicano gli obiettivi del CdS, lo studente di Traduzione Tecnico-Scientifica e Interpretariato andrà ad operare nell'ambito della mediazione linguistica interculturale, scritta e orale, e dovrà essere in grado di svolgere attività di produzione e traduzione multilingue e di interpretariato. *Capacità di applicare conoscenze e comprensione.* Gli studenti sviluppano la capacità di controllare e rivedere il proprio lavoro in base a obiettivi di qualità specifici del corso, ad esempio sapranno valutare e analizzare la produzione linguistica in riferimento alle variabili sociali e pragmatiche, anche in ambito multimodale, sapranno applicare le conoscenze per la produzione e la riflessione linguistiche in diversi contesti d'uso, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi formativi del Cds. Grazie alla conoscenza approfondita della variazione socio-pragmalinguistica gli studenti potranno applicare competenze teoriche e pratiche avanzate nelle traduzioni da e verso altre lingue, in diversi contesti situazionali, sia per la scrittura che per il parlato, e, in particolare, nei prodotti audiovisivi.

	Nel corso si tiene conto del percorso 'cinema', sia perché si trattano le variazioni diafasiche, tipiche dei testi cinematografici, utili, fra l'altro, in fase di sottotitolazione, sia perché si occupa delle strategie conversazionali, come il gioco di faccia, e della lingua delle emozioni, importanti nella traduzione audio-visiva. *Autonomia di giudizio* Lo studente sviluppa la capacità di gestire il tempo e il carico di lavoro, rispettando scadenze e indicazioni. Nel corso si presterà attenzione allo sviluppo delle capacità di formulare proprie opinioni e di scegliere le modalità più adeguate per l'analisi delle variazioni sociolinguistiche. Al riguardo si considerano molto utili le parti conclusive di ogni lezione dedicate alla discussione dei temi trattati e alle modalità di analisi degli stessi. *Abilità comunicative* Lo studente saprà esporre, argomentare e comunicare, in contesti diversi, le proprie conoscenze. Saprà costruire testi per scopi specifici, tenendo conto delle diversità di situazione, destinatari e vincoli. A questo contribuiranno le discussioni individuali e di gruppo e le attività seminariali che consisteranno in approfondimenti di alcuni temi a scelta dello studente con ricerche di gruppo, su materiale bibliografico fornito dal docente. *Capacità di apprendimento* Nello svolgimento del corso si terrà conto della capacità degli studenti di saper interrelare le conoscenze di vari settori di studio e di sviluppare una consapevolezza critica dei saperi. La capacità di apprendimento sarà sviluppata mediante l'utilizzo di strumenti di ricerca, anche online, che consentono approfondimenti metodologici su alcuni temi trattati (ad esempio analisi sociolinguistica di filmati interessati dal gioco di faccia, ecc.). Nel corso gli studenti gli studenti apprendono la continua autovalutazione per sviluppare le proprie competenze adottando strategie personali e collaborative.
Metodi didattici	Lezioni frontali. La lezione è condotta dal docente, in italiano, con discussione in chiusura. Durante le lezioni si utilizzano diapositive e si analizzano alcuni testi filmici. Sono svolte più esercitazioni, formative, e vari approfondimenti tematici condotti anche con lavori di gruppo seminariale, per un apprendimento di tipo collaborativo. La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata
Modalità d'esame	Prova orale. Il candidato dovrà dimostrare, in riferimento agli obiettivi formativi del Corso, di possedere le conoscenze linguistiche richieste, previste nel programma, di aver acquisito una buona capacità di analisi e di elaborazione critica, di saper comunicare, con efficacia, i risultati dell'apprendimento. La parte relativa alla sezione istituzionale potrà essere svolta, su libera scelta dello studente, con una prova scritta con 45 domande a risposta chiusa. La prenotazione agli esami sarà fatta attraverso il sistema VOL.
Programma esteso	La variazione sociale dell'italiano, con la trattazione della variazione in un corpus di testi cinematografici, facendo attenzione agli aspetti principali della variazione che possono influenzare la traduzione audiovisiva.

	I caratteri pragmalinguistici dell'italiano. Usi dei deittici personali, in particolare degli allocutivi. Le diverse strategie testuali. La lingua e i canali paralinguistici ed extralinguistici. L'italiano e le massime interazionali. Il gioco di faccia e la procedura della cortesia. L'italiano, lingua delle emozioni.
Testi di riferimento	Berruto G., Cerruti M., *Manuale di Sociolinguistica*, Utet, Roma, 2014. Tempesta I., Vedovelli M. (a cura di), *Di Linguistica e di Sociolinguistica*, Bulzoni, Roma, 2013. A lezione verrà indicata la letteratura secondaria di supporto alla preparazione della parte seminariale.
Altre informazioni utili	

SCHEDA INSEGNAMENTO

Teoria dei segni e del linguaggio

Corso di studi di riferimento	Traduzione tecnico-scientifica e interpretariato
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	M-FIL/05
Crediti Formativi Universitari	9
Ore di attività frontale	54
Ore di studio individuale	171
Anno di corso	2020-2021
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	comune

Prerequisiti	Lo studente che accede a questo insegnamento dovrebbe avere almeno una conoscenza di nozioni di linguistica e di filosofia che può ripassare, integrare o adeguare utilizzando testi come: G. Graffi, S. Scalise, *Le lingue e il linguaggio. Introduzione alla linguistica*, Bologna, il Mulino 2002; A. Ponzio, *Il linguaggio e le lingue. Introduzione alla linguistica generale*, Milano-Udine, Mimesis, 2013; un buon manuale di Liceo per la filosofia, per es. quello di Abbagnano-Fornero.
Contenuti	In questo curriculum il corso mira a fornire allo studente una conoscenza di base dell'"oggetto linguaggio" in funzione della teoria della traduzione, consentendogli di rispondere meglio alle esigenze dell'odierna società attraverso strumenti concettuali spendibili nel campo della mediazione linguistica. Più specificamente, l'attenzione sarà rivolta alle questioni del senso che emergono nel passaggio da un sistema semiotico all'altro, della percezione dei vari aspetti della realtà, dalla città al territorio, dalla pubblicità alla moda, dai luoghi del lavoro a quelli del commercio e del tempo libero, attraverso lo sguardo semiolinguistico che vede palazzi, strade, piazze, luoghi del ristoro, la campagna, il mare come protesi estetiche e comunicative che rappresentano identità e differenze.
Obiettivi formativi	- *Conoscenze e comprensione* Gli studenti acquisiranno le conoscenze disciplinari di base relative ai concetti e ai metodi della teoria del linguaggio, con particolare riguardo alla nozione di struttura, a quella di segno e alle sue proprietà semantiche e pragmatiche. La caratteristica teorica dell'insegnamento è presupposto necessario al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso

	di studi: conoscendo la natura metastabile del linguaggio si agevola la comprensione e la consapevolezza di ciò che il traduttore fa anche quando opera all'interno di campi semantici specifici, come quello tecnico-scientifico, o, come nel caso di questo corso di studi, del turismo. - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione* Le conoscenze acquisite consentiranno di 1) comprendere la complessità del comunicare nei suoi aspetti verbali e non verbali e in rapporto ai contesti sociali e culturali e alla produzione di beni materiali e immateriali; 2) migliorare la capacità di riflessione metalinguistica; 3) comprendere le difficoltà dell'analisi scientifica delle lingue naturali; 4) acquisire la capacità di interpretare le informazioni con senso critico. - *Autonomia di giudizio* Capacità di formulare opinioni e di saper pensare in modo astratto. - *Abilità comunicative* Saper comunicare efficacemente tenendo conto delle situazioni e degli interlocutori; saper argomentare con chiarezza ed in modo ragionato su aspetti disciplinari rilevanti sul piano teorico e metodologico usando una terminologia appropriata. - *Capacità di apprendimento* In termini di capacità di apprendimento, gli studenti acquisiranno gli elementi teorici necessari e sufficienti per continuare in maniera autonoma l'approfondimento delle competenze metalinguistiche. Sapranno compiere una selezione adeguata delle risorse bibliografiche per approfondimenti tematici personali. -
Metodi didattici	Lezioni frontali, in italiano, con discussione di nozioni disciplinari e di problemi trattati nelle lezioni precedenti e nei Seminari di approfondimento con docenti esterni. *La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.*
Modalità d'esame	L'esame consiste nella verifica orale dell'acquisizione di un'ampia competenza nei temi svolti durante il corso e in quelli approfonditi sui testi. L'esame sarà anche volto a verificare la capacità di personalizzazione, di collegamento dei vari temi e la correttezza espositiva e terminologica.
Programma esteso	Il corso si articola in due parti. Nella prima parte il percorso didattico procederà seguendo i concetti fondamentali della teoria strutturale del linguaggio. Saranno affrontate soprattutto le nozioni essenziali della teoria linguistica del Novecento europeo attraverso i suoi

	padri fondatori: Saussure, Hjelmslev e le riflessioni di Tullio de Mauro e Umberto Eco.
Testi di riferimento	*Parte istituzionale*: T. DE MAURO, *Prima lezione sul linguaggio*, Laterza, Roma-Bari 2002, pp. 120; C. CAPUTO, *La scienza doppia del linguaggio. Dopo Chomsky, Saussure e Hjelmslev*, Carocci, Roma 2019, pp. 150. *Approfondimento*: L. HJELMSLEV, *La stratificazione del linguaggio*, PensaMultimedia, Lecce-Brescia 2018, pp. 130; U. ECO, *Simbolo*, Sossella Editore, Roma 2019, pp. 151. Eventuale materiale aggiuntivo sarà indicato e reso disponibile durante le lezioni e online sulla pagina personale del docente.
Altre informazioni utili	Stringa per accedere ai programmi https://www.unisalento.it/web/guest/scheda_personale/-/people/cosimo.caputo *Modalità di prenotazione dell'esame e date degli appelli* Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL. *Orario delle lezioni*: vedere orario generale e "bacheca" nella pagina personale del docente.

SCHEDA INSEGNAMENTO

TOURISM TRANSLATION

Corso di studi di riferimento	LM94
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/12
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	104
Anno di corso	1
Semestre	2
Lingua di erogazione	inglese
Percorso	Comune

Descrizione breve del corso	Il corso mira a approfondire la teoria e pratica della traduzione informativa e persuasiva nel mondo del turismo. Si approfondiscono, inoltre, strategie riguardanti il 'lettore modello', l'*outsider* e le strategie più adatte per la traduzione di concetti *culture-bound*. Viene anche preso in considerazione la teoria della traduzione riguardante la testualità nei testi autorevoli e letterari nel campo del turismo.
Prerequisiti	Superamento dei seguenti esami: Tutti gli esami di lingua e di traduzione del LM94/1 Buon livello di cultura generale, livello C1+ per l'inglese scritto. Una conoscenza del tema comunicazione interculturale. Si consiglia la lettura del seguente testo: Katan & Taibi (2021), *Translating Cultures: An Introduction for Translators, Interpreters and Mediators*, Routledge, London. Capitoli: 1-6; 9-12.
Obiettivi formativi	Il corso consentirà agli studenti di acquisire conoscenze riguardanti: • teorie nuove della traduzione (p.e. la *transcreation*) • la 'zona di incertezza' fra teoria e la pratica • il lettore *insider* e *outsider* • la teoria dell'*iceberg* e pertinenza per la traduzione • strategie/procedure della traduzione • la traduzione del linguaggio specialistico del 'turismo del territorio' non-specializzato e per un cultural outsider. Alla fine del corso lo studente avrà maturato competenze trasversali in termini di:

	• abilità di *mindfulness* e *mindshifting* • capacità di creare una traduzione dall'italiano in inglese (livello C2) di un testo turistico per un lettore internazionale producendo un testo adeguato all'originale e significativo per il lettore • abilità di analisi e di critica in autonomia e in gruppi; di valutare la pertinenza di una procedura/ strategia nel campo della traduzione • sviluppo della capacità di lavorare in gruppo, di comunicare e di scrivere in lingua inglese;
Metodi didattici	Lezioni frontali che includono esercizi in classe e project-work. E' previsto lo svolgimento di lavoro a casa, che gli studenti dovranno portare a lezione per la correzione collettiva.
Modalità d'esame	1. Accertamento linguistico/Language Portfolio (vedi lettorato) 2. Progetto. Elaborazione scritto. Traduzione con commento 3. Prova orale. L'esame mira a valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici: a. - Conoscenza delle teorie della traduzione; delle strategie e delle procedure b. - Consapevolezza delle abilità personali e del percorso cognitivo c. - Abilità di articolare e difendere le decisioni traduttive prese nella stesura di una traduzione svolto durante l'orale, usando un linguaggio specializzato appropriato.
Programma esteso	Translation as Intercultural Communication: - Logical Levels of the iceberg: uptake, effect and affect. Cultural mediator and third position Translating the tourist Gaze - The Outsider reader The cultural informer Greimas Cultural approaches to Translation - Domestication/foreignisation; mediation; Transcreation Translating the literary - Casual non-casual language Literary non literary Equivalences Translator's zone of uncertainty - Professional translator guidelines The status of the translator Transcreation
Testi di riferimento	McCarthy Michael (2007) *Advanced Collocation in Use,* Cambridge University Press: Cambridge. Gude Kathy, Louis Rogers & Michael Duckworth (2013), Expert and *Masterclass Proficiency*, Cambridge University Press. Cambridge. Katan, D. & Taibi, M. (2021) *Translating Cultures: an*

	introduction for translators, interpreters and cultural mediators, Routledge, London. Chapters: 7-8; 13 Katan, D (2009) "Translation as Intercultural Communication" in Munday, J. *The Routledge Companion to Translation Studies*, Routledge, London, pp. 74-92. Katan, D. (forthcoming) Translating tourism, *Routledge Encyclopedia of Translation and Globalisation*, Routledge, London. Altra materiale sarà fornita su Microsoft Teams/FOL
Altre informazioni utili	Per coloro che non consegnano 2 elaborati scritti idonei durante l'arco dell'anno lo studente deve produrre 2 elaborati scritti durante un esame orale. Per i non frequentanti (o per coloro che frequentano per meno di 28 ore) e richiesto un lavoro scritto concordato precedentemente con il docente, di 8 cartelle (minimo 2000 parole), che sarà discusso durante sede d'esame (idoneità). L'idoneità è un prerequisito per l'esame scritto, per cui lo studente non può prenotare l'orale nella stessa sessione. Dopo il superamento dello scritto lo studente porta il seguente materiale extra all'esame orale: (2018) "'Translatere' or 'transcreare'. In theory and in prac and by whom?" In *Translation as Communication, (Re-)narrat and (Trans-)creation*. (Eds) PatriziaArdizone and Cinzia Spi Cambridge Scholars, Cambridge, pp. 15-38. ISI 9781527511606 (2018) "On defining Culture … On Defining Translati *Routledge Handbook of Translation and Culture.*(Eds) Sue-A Harding and Ovidi Carbonell Cortes. Routledge, London, 17- ISBN: 9781138946309 Katan (2016) Translation at the cross-roads: Time for the transcreational turn?, *Perspectives*, 24:3, 365-381, DOI: 10.1080/0907676X.2015.1016049 Katan (2015) "Translating the 'Literary' in Literary Translation in Practice" *Lingue e Linguaggi* 14, 7-29 ISSN 2239-0367, e-ISSN 2239-0359 DOI 10.1285/i22390359v14p7 Katan (2013) "Intercultural Mediation". In Y. Gambier, Y & Van Doorslaer, D. (eds) *The Handbook of Translation Studies*, Volume 4, Amsterdam/Philadelphia, John Benjamins, pp. 84–91. DOI: 10.1075/hts.4.int5

SCHEDA INSEGNAMENTO

MANAGEMENT DELLE AZIENDE CULTURALI

Corso di studi di riferimento	Traduzione Tecnico Scientifica e Interpretariato
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/07
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	II
Semestre	I
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	

Prerequisiti	Nozioni di base proprie dell'economia aziendale. Gli studenti che non posseggono tali nozioni teoriche possono fare riferimento al testo N. Di Cagno, S. Adamo, F. Giaccari, L'Azienda, Cacucci Editore, Bari, 2019.
Contenuti	Il corso di management delle aziende culturali introduce gli studenti alla conoscenza delle attività economiche del settore culturale e creativo e del relativo potenziale in termini di sviluppo sostenibile di un territorio, proponendosi nello specifico di sviluppare competenze in tema di progettazione di sistemi di valorizzazione turistica di beni e luoghi culturali pubblici.
Obiettivi formativi	Il corso fornisce conoscenze utili al futuro traduttore professionista per contestualizzare la propria azione professionale in relazione a differenti pubblici di riferimento, oltre a comprendere le dinamiche produttive ed organizzative in cui il proprio lavoro si inserisce. Inoltre, agendo su competenze tematiche, quali quelle proprie del project management, il corso consentirà al futuro traduttore professionista di saper applicare i principi dell'efficacia, efficienza ed economicità allo svolgimento della propria azione professionale, di pianificare adeguatamente il proprio lavoro e di integrare conoscenze coordinandosi con altre professionalità. Si riepilogano di seguito i risultati di apprendimento attesi: <u>Conoscenza e capacità di comprensione</u> Il corso di Management delle aziende culturali introduce gli allievi alla conoscenza della pianificazione delle attività economiche e alle relative tecniche, con particolare attenzione ai settori cultura e turismo.

<table>
<tr><td></td><td>
<u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</u>
Il corso permetterà agli studenti di identificare, organizzare e gestire pacchetti di lavoro funzionali alla progettazione e realizzazione di progetti culturali, promuovendo altresì le capacità di individuazione e contestualizzazione delle strategie e soluzioni traduttive e di interpretariato di volta in volta più opportune ed adeguate.
<u>Autonomia di giudizio</u>
Il corso contribuirà ad aumentare l'autonomia di giudizio degli studenti nello scegliere, contestualizzare e pianificare le strategie traduttive sul piano lessicale e le tecniche di interpretariato più idonee da applicare nello specifico dei settori culturali e creativi.
Alla fine del corso lo studente avrà acquisito anche le seguenti competenze trasversali:
– capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza)
– capacità di lavorare in gruppo (sapersi coordinare con altri integrandone e competenze)
– capacità di sviluppare idee, progettarne e organizzarne la realizzazione.

Riepilogo delle conoscenze acquisite, secondo i descrittori dello European Master's in Translation (e i descrittori di Dublino)
<table>
<tr><td>Descrittori EMT</td><td>Descrittori di Dublino</td></tr>
<tr><td>Permette di sviluppare competenze nel project management (competenze tematiche)</td><td>Conoscenza e capacità di comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione</td></tr>
</table>
</td></tr>
<tr><td>Metodi didattici</td><td>Didattica frontale e lavori di gruppo.</td></tr>
<tr><td>Modalità d'esame</td><td>Prova orale
L'esame mira a valutare le conoscenze acquisite le competenze di progettazione maturate durante il corso.</td></tr>
<tr><td>Programma esteso</td><td>Il corso è organizzato in argomenti riferiti a due unità didattiche:
<u>Unità didattica I</u> - Le aziende operanti nei settori culturale e creativo: tassonomia, governance, specificità gestionali e potenziali impatti culturali, sociali ed economici
<u>Unità didattica II</u> – La progettazione culturale: l'ideazione progettuale, l'attivazione e la pianificazione, l'esecuzione e il completamento</td></tr>
<tr><td>Testi di riferimento</td><td>L. Argano, Manuale di progettazione della cultura. Filosofia progettuale, design e project management in campo culturale e artistico, Franco Angeli, 2012.
Eventuali dispense fornite a lezione dal docente</td></tr>
<tr><td>Altre informazioni utili</td><td></td></tr>
</table>

SCHEDA INSEGNAMENTO

Marketing Digitale

Corso di studi di riferimento	Traduzione Tecnico-Scientifica e Interpretariato (LM94)
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/08 - Economia e Gestione delle Imprese
Crediti Formativi Universitari	9
Ore di attività frontale	54
Ore di studio individuale	171
Anno di corso	Secondo
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Nessuno in particolare
Contenuti	L'insegnamento di *Marketing digitale* mira a fornire agli studenti i fondamenti del marketing, in generale, e del marketing digitale, in particolare, nonché i principali strumenti teorici e operativi per: a) comprendere gli effetti sui processi di marketing derivanti dall'introduzione e diffusione delle nuove tecnologie digitali; b) pianificare e implementare strategie di marketing digitale; c) elaborare e attuare strategie di comunicazione via Internet in diversi ambiti attraverso i cosiddetti media digitali (come, siti, e-mail, social network virtuali); d) monitorare l'efficacia di tali strategie attraverso specifici strumenti e metriche. Il corso prevede anche il coinvolgimento degli studenti in applicazioni pratiche dei concetti teorici in ambiti con vocazione internazionale e interculturale come quello turistico, sotto forma di casi di studio e lavori di gruppo. L'insegnamento si articola nei seguenti due moduli: I) Principi di marketing e strategie di marketing digitale; II) Comunicazione di marketing digitale.
Obiettivi formativi	Gli studenti acquisiranno le conoscenze disciplinari di base e i principali strumenti teorici e operativi per: a) analizzare i contenuti generati dalle aziende dagli utenti sui media digitali e b) pianificare una strategia di marketing e comunicazione digitale. Gli studenti acquisiranno tali conoscenze e strumenti, considerando le problematiche connesse all'uso della lingua inglese come idioma di riferimento e al possibile ruolo dei fattori culturali in grado di influenzare la creazione di contenuti e la loro condivisione tramite le piattaforme digitali,

soprattutto in taluni settore come quello turistico. A livello più operativo, gli studenti apprenderanno le peculiarità tecniche e linguistiche dei principali canali digitali e gli strumenti per misurare l'efficacia della comunicazione su tali canali. Le conoscenze e le abilità acquisite saranno utili per la specializzazione nella traduzione e interpretazione in ambito turistico, al fine di consentire la valutazione, la produzione di testi in ambienti virtuali.

In termini di capacità di applicazione delle conoscenze e comprensione, gli studenti saranno capaci di condurre analisi quali-quantitative su contenuti generati e/o condivisi da aziende e utenti via Internet, nonché di elaborare piani e strategie di comunicazione di marketing digitale, con particolare riferimento ad ambiti con vocazione internazionale e interculturale come quello turistico. In termini di autonomia di giudizio, saranno capaci di valutare l'adeguatezza di un piano di marketing digitale e l'efficacia delle diverse tecniche di comunicazione digitale. In termini di abilità comunicative, sapranno padroneggiare gli strumenti della comunicazione online; sapranno altresì elaborare testi e adattare linguaggi a seconda del canale utilizzato e del contesto culturale di riferimento. In termini di capacità di apprendimento, saranno in grado di acquisire gli elementi teorici e pratici di base della disciplina e sapranno approfondire argomenti specifici in autonomia.

Per quanto riguarda le competenze trasversali, a fine corso gli studenti avranno la capacità di: a) applicare quanto appreso a situazioni reali; b) formulare giudizi in autonomia (ad esempio, in merito all'efficacia di una strategia di marketing digitale); c) lavorare in gruppo, sapendosi coordinare con altri e integrandone le competenze, al fine di risolvere congiuntamente problemi concreti; d) sviluppare idee, progettarne e organizzarne la realizzazione (ad esempio, in merito ad una campagna di comunicazione digitale).

2b) (Solo per i corsi della LM94) Riepilogo delle conoscenze acquisite, secondo i descrittori dello European Master's in Translation (e i descrittori di Dublino)

Descrittori EMT	Descrittori di Dublino
• Nel corso gli studenti apprendono e mettono in pratica metodi di analisi e comprensione di documenti testuali o multimediali e di presentazione dei contenuti del documento in altra	Conoscenza e capacità di comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione; abilità

	forma o in altra lingua (*competenza traduttiva, punto 1*)	comunicative
	• Nel corso gli studenti sviluppano la capacità di redigere testi di contenuto specifico, pensati per un particolare destinatario (*competenza traduttiva, punto 8*)	Abilità comunicative
	• Nel corso gli studenti sviluppano la capacità di rispettare scadenze, istruzioni e indicazioni (*competenze personali, punto 22*)	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
	• Nel corso gli studenti sviluppano la capacità di lavorare in gruppo, inclusi, se appropriato, ambienti virtuali, multiculturali e multi linguistici, utilizzando le attuali tecnologie di comunicazione (*competenze personali, punto 23*)	Abilità comunicative
	• Nel corso gli studenti sviluppano la capacità di utilizzare i social media in modo responsabile per fini professionali (*competenze personali, punto 24*)	Abilità comunicative
	• Nel corso gli studenti sviluppano la capacità di utilizzare applicazioni informatiche, inclusa un'ampia gamma di software per l'ufficio, e di abituarsi rapidamente a nuovi strumenti e risorse tecnologiche (*competenze tecnologiche, punto 15*)	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
	• Nel corso gli studenti sviluppano la capacità di gestire tecnologie web (*competenze tecnologiche, punto 17*)	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Metodi didattici	Lezioni frontali, con discussione di casi pratici, attività seminariale, esercitazioni individuali e/o di gruppo. I materiali didattici comprenderanno: 1) Dispense schematizzate sotto forma di power point fornite tramite la piattaforma online di Ateneo *formazioneonline.unisalento.it*; 2) Testi di riferimento; 3) Letture e ulteriore materiale di approfondimento indicato e reso disponibile durante le lezioni.	
Modalità d'esame	**Per gli studenti FREQUENTANTI** ***– Prima parte dell'esame sotto forma di lavori di gruppo*** (peso 50%) – durante i quali si verificherà la capacità degli studenti di lavorare in team (v. anche competenze personali EMT, punto 23), di valutare autonomamente e risolvere problemi concreti, applicando le conoscenze acquisite durante le lezioni frontali, nel rispetto delle indicazioni e delle scadenze fornite dal docente (v. anche competenze personali EMT, punto 22). Ciascun lavoro di gruppo sarà valutato in 30esimi; la media dei voti presi su detti lavori costituirà il voto della cosiddetta *Prima Parte* dell'esame.	

	– Seconda parte dell'esame sotto forma di prova scritta (peso 50%) – durante la quale si verificherà la capacità di apprendimento degli elementi teorici e pratici della disciplina. Tale verifica avverrà mediante sei quesiti a risposta aperta riguardanti sia nozioni teoriche (ad esempio, definizioni e/o classificazioni concettuali, caratteristiche tecnologiche e di marketing di strumenti e tecniche) sia problemi pratici (ad esempio, problematiche di marketing da discutere, strategie da elaborare o strumenti da utilizzare sulla base di scenari realistici). In tal modo, si consentirà agli studenti di dimostrare le conoscenze disciplinari e le competenze acquisite. La prova scritta permetterà altresì agli studenti di dimostrare la capacità di argomentare, in modo schematico e strutturato, propri giudizi, valutazione, idee e piani d'azione (v. anche competenze personali EMT, punto 8). Questa prova avrà la durata di 45 minuti; il voto sarà espresso in 30esimi e costituirà la cosiddetta *Seconda Parte* dell'esame. **Per gli studenti NON FREQUENTANTI** ***– Prima parte dell'esame sotto forma di prova scritta*** (peso 50%) – in sostituzione dei lavori di gruppo, tali studenti dovranno svolgere una prova scritta *ad hoc*, della durata di 45 minuti, che costituirà la *Prima Parte* dell'esame. Sarà sotto forma di sei quesiti a risposta aperta riguardanti gli argomenti affrontati nelle letture di approfondimento indicate dal docente per questa specifica prova d'esame e fornite tramite la piattaforma online di Ateneo *formazioneonline.unisalento.it.* Questo materiale fornirà almeno parte delle informazioni e degli strumenti utilizzati durante i lavori di gruppo. ***– Seconda parte dell'esame sotto forma di prova scritta*** (peso 50%) – la quale sarà comune a quella prevista per gli studenti frequentanti. **NOTA #1**: Gli studenti il cui esame di marketing digitale prevede una dotazione di crediti pari a 6 sono esonerati dalla *Prima Parte* dell'esame. Tuttavia, possono volontariamente sostenerla (sia sotto forma di lavori di gruppo sia sotto forma di prova scritta *ad hoc*). In tal caso, avrebbero diritto a un bonus da 1 a 3 punti (a seconda della votazione raggiunta sulla *Prima Parte*: 18-21→1 punto; 22-26→2 punti; 27-30→3 punti), da sommare al voto conseguito sulla *Seconda Parte* dell'esame per ottenere il voto finale. Alternativamente, il voto finale sarà dato dalla media dei voti conseguiti sulle due parti se è più alto di quello che si otterrebbe sommando il bonus.

	NOTA #2: Il voto finale deriva dalla media aritmetica dei voti conseguiti sulle due parti d'esame, a condizione che entrambi siano almeno pari a 18/30esimi. Il voto acquisito su una delle due parti si mantiene a ogni appello successivo.
Programma esteso	L'insegnamento si articola nei seguenti due moduli: I) *Principi di marketing e strategie di marketing digitale* – nell'ambito del quale saranno introdotti i concetti di base e le fasi principali del processo di marketing. Saranno descritte le nuove tecnologie digitali, le caratteristiche dei nuovi media digitali e le conseguenze che ne derivano per i consumatori, le imprese e il loro ambiente. Inoltre, saranno illustrate le principali fasi del processo di pianificazione di una strategia di marketing digitale, che portano alla definizione delle leve di marketing mix. II) *Comunicazione di marketing digitale* – nell'ambito del quale sarà descritto il processo di pianificazione di una campagna di comunicazione attraverso i principali canali digitali; saranno illustrate le tecniche principali per il monitoraggio dell'efficacia di siffatte comunicazioni. Con particolare riferimento ai social media, saranno illustrate le principali modalità di comunicazione; sarà descritto il processo di pianificazione ed esecuzione della strategia di comunicazione tramite tali canali. Infine, saranno descritte le principali analisi e metriche utili per valutare l'efficacia delle campagne di comunicazione tramite questi mezzi. Tali analisi e metriche riguarderanno aspetti di marketing e linguistica, come nel caso dell'analisi dell'efficacia dei contenuti (ad esempio, *text mining*) e del linguaggio (ad esempio, *sentiment analysis*).
Testi di riferimento	Oltre ai materiali didattici indicati dal docente e resi disponibili tramite la piattaforma online di Ateneo *formazioneonline.unisalento.it*, si consigliano i seguenti volumi per lo studio della materia: 1) Chaffey D. e Ellis-Chadwick F. (2016), *Digital marketing: strategy, implementation and practice*, Harlow (UK): Pearson. 2) Tuten T. L. e Solomon M. R. (2018), *Social media marketing*, Londra (UK): Sage.
Altre informazioni utili	Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL tramite la piattaforma *studenti.unisalento.it*.